

2

Dossier INGEGNERIA CLINICA

Argomenti
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI MILANO

L'Associazione Italiana Ingegneri Clinici per la diffusione dell'Ingegneria Clinica

Con 1900 iscritti da tutta Italia, da oltre 20 anni l'AIIC contribuisce alla divulgazione della conoscenza scientifica, tecnica e organizzativa degli ingegneri all'interno della sanità

di Lorenzo Leogrande*

A IIC rappresenta tutti i professionisti italiani dell'ingegneria clinica, ovvero "l'area dell'Ingegneria Biomedica che comprende le applicazioni di concetti e tecnologie proprie dell'Ingegneria per migliorare la qualità del servizio sanitario, soprattutto per quanto dipende dalla sua organizzazione e dalla appropriata acquisizione e gestione di apparecchiature, nonché per sviluppare ed adattare sistemi informativi ospedalieri e reti di telemedicina" (art. 2 Statuto AIIC).

All'interno di ogni struttura sanitaria, la presenza di un Ingegnere Clinico e di un Servizio di Ingegneria Clinica (SIC), consente un governo strutturato dell'intero parco tecnologico. Le competenze di un Ingegnere Clinico si riferiscono infatti all'intero ciclo di vita di una apparecchiatura, dalla valutazione della necessità, alla corretta introduzione e integrazione con i sistemi già presenti, alla gestione sicura durante l'utilizzo, fino alla dismissione. In particolare l'evoluzione della tecnologia ha richiesto una continua e profonda evoluzione della professione: si sono sviluppate ulteriori attività di indirizzo prevalentemente strategico, come ad esempio la valutazione di efficacia, di sicurezza, il total cost of ownership, l'impatto organizzativo, in altre parole l'Health Technology Assessment (HTA). Inoltre, nella corretta valutazione di una tecnologia, sono sempre più richieste le attività di valutazione dei processi gestionali e logistici necessari correlati, le attività di risk management o l'health project



management nel caso di installazioni di sistemi complessi. Infine, la digitalizzazione delle tecnologie biomediche e l'attenzione sempre più importante rivolta alla gestione dei dati, impongono un confronto continuo con la gestione dei sistemi informativi per quanto attiene alle tematiche di integrazione, interoperabilità, telemedicina.

L'associazione ha un'organizzazione capillare che le consente di poter seguire in modo adeguato le molteplici tematiche della professione appena descritte, grazie alla costituzione di gruppi di lavoro dedicati, animati dai soci più esperti di un dato settore.

In coerenza con la necessità di aggiornamento professionale continuo dei propri soci, l'Associazione è molto attiva sul fronte della formazione. AIIC organizza da diverso tempo eventi e corsi di formazione dedicati (circa 20 per anno). L'importanza di iniziative di questo genere ha consentito all'AIIC di ricevere un'importante riconoscimento da parte del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, essendo diventata provider per l'erogazione di crediti formativi.

L'attenzione dell'Associazione al ruolo impre-

scindibile della formazione continua, ha consentito di stipulare accordi e convenzioni con i principali atenei italiani, verso corsi di perfezionamento e master inerenti tematiche qualificanti per l'Ingegneria Clinica quali il Management Sanitario, la Valutazione delle Tecnologie, il Risk Management.

Oltre alla Formazione, un ruolo importante dell'Associazione per i propri soci è rappresentato dall'attività di accreditamento e miglioramento continuo della professione, ottenuto grazie anche alla stesura di linee guida, documenti tecnici, position papers su tematiche rilevanti.

L'accreditamento della professione avviene anche e soprattutto attraverso un'attività costante di comunicazione verso le istituzioni e verso i pazienti e i cittadini. Negli ultimi anni, infatti, l'Associazione ha dedicato molta attenzione all'aspetto comunicativo, passando in pochi anni, da una presenza limitata sulle riviste di settore, a una presenza importante sui social network, sulle riviste e quotidiani nazionali fino all'arrivo sulle maggiori reti televisive.

A livello istituzionale l'Associazione collabora con i principali stakeholders: con l'Industria, l'Ordine degli ingegneri, le altre associazioni, il Ministero della Salute (presso il Tavolo dell'Innovazione). Collaborazione e impegno istituzionale che ad esempio, attraverso un'azione congiunta con Ordine e Università, hanno portato alla definizione di un legge che prevede la creazione dell'elenco nazionale certificato degli ingegneri biomedici e clinici ("Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali, nonché disposizioni per l'aggiornamento dei

livelli essenziali di assistenza, per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della Salute") nel febbraio 2018. Tra le molteplici attività dell'associazione non manca quella legata alla ricerca: attraverso la realizzazione di indagini sul settore dell'ingegneria clinica (analisi della diffusione dei servizi di ingegneria clinica presso le strutture sanitarie italiane; evoluzione delle attività e competenze dei singoli soci (670 partecipanti; monitoraggio dei concorsi per ingegneri clinici banditi dalle strutture sanitarie, etc.).

Infine si evidenzia come sempre più importante sia l'attenzione che l'associazione dedica al confronto internazionale (associata all'International Federation for Medical and Biological Engineering - IFMBE da oltre 10 anni; divenuta membro dell'European Alliance for Medical and Biological Engineering & Science - EAMBES nel 2016). L'attività dell'associazione a livello internazionale ha consentito di organizzare negli ultimi convegni nazionali una sessione internazionale con ospiti e relatori provenienti da ogni parte del mondo, con l'intento di definire e sviluppare una via comune per l'ingegneria clinica, che trovi sostegno anche e soprattutto nelle sedi istituzionali europee e internazionali. L'impegno profuso in questi anni ha consentito ad AIIC di ottenere l'organizzazione del terzo convegno mondiale di ingegneria clinica (Clinical Engineering and Health Technology Management Congress), che si terrà a Roma nell'ottobre del 2019.

*Presidente dell'Associazione Italiana Ingegneri Clinici (AIIC)

